

Comune di Terre d'Adige



NAVE SAN ROCCO



ZAMBANA



Dichiarazione Ambientale Comune di Terre d'Adige



Dati aggiornati al 30 Maggio 2019



Il Comune di Terre d'Adige attraverso la Dichiarazione Ambientale fornisce informazioni sugli aspetti ambientali delle proprie attività a tutti i soggetti interessati, quali enti pubblici, imprese, associazioni e a tutta la popolazione. La dichiarazione Ambientale è disponibile presso:

- Gli uffici municipali di Zambana e Nave San Rocco
- sul sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.terredadige.tn.it/>

Per informazioni rivolgersi a:

Rappresentante della Direzione: Assessore Giacomo Pilati.

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale:

- Responsabile ufficio ragioneria Graziella Gentil.
- Segretario comunale Adriano Bevilacqua

Telefono centralino: 0461246412

Indirizzo e-mail: ragioneria@comune.terredadige.tn.it

La presente dichiarazione ambientale è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) n. 1221/2009, Regolamento UE n. 1505/2017

CODICE NACE: 84.1 (Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale).

Verificatore

Il Verificatore che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale è il Dr. Francesco Baldoni (www.baldoniemas.eu) accreditato dal Comitato Ecolabel ed Ecoaudit Sezione Emas Italia con numero IT-V 0015.

Comune di Terre d'Adige - Provincia di Trento

Ufficio di Nave San Rocco Via Quattro Novembre, 44	Ufficio di Zambana Piazza Santi Filippo e Giacomo, 5
---	---

Sede Legale: 38097 Terre d'Adige, Piazza Santi Filippo e Giacomo, 5

Codice Fiscale e Partita IVA: 02527840223

Telefono: 0461 246412 - 0461 870641 Fax: 0461 870588 - 0461 242084

Posta elettronica: segreteria@comune.terredadige.tn.it

Posta elettronica certificata: comune@pec.comune.terredadige.tn.it

<http://www.comune.terredadige.tn.it/>

Orari di apertura al pubblico degli Uffici Comunali: lunedì 8,30 – 12,30; Martedì: 8,30 – 12,30 / 14,30 – 16,30; Mercoledì 8,30 – 13,00; Giovedì 8,30 – 12,30; Venerdì 8,30 – 12,00

Codice fatturazione: UF3QU

Codice ISTAT: 022251

Codice Belfiore: M407

INDICE

1. POLITICA AMBIENTALE	4
2. TERRITORIO E POPOLAZIONE	5
3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	20
4. ATTIVITÀ E ASPETTI AMBIENTALI	23
5. OBIETTIVI AMBIENTALI	46
6. COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E CONDIVISIONE	50



1. Politica ambientale



NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

POLITICA AMBIENTALE COMUNE DI TERRE D'ADIGE

L'amministrazione del Comune di Terre d'Adige, nella consapevolezza delle proprie responsabilità politiche ed istituzionali, ha stabilito di avviare l'iter per l'ottenimento di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno.

Il costante impegno dell'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni legislative, nell'uso razionale delle risorse, nella riduzione degli impatti ambientali delle proprie attività è indispensabile per garantire lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono infatti strettamente correlati allo stato di benessere dei cittadini inteso come armonia tra uomo e ambiente.

L'amministrazione del Comune di Terre d'Adige ha pertanto stabilito obiettivi di miglioramento in coerenza con i seguenti principi:

- sviluppo sostenibile del territorio, mediante politiche mirate alla salvaguardia del territorio e delle risorse paesaggistiche, con particolare attenzione alla riqualificazione territoriale;
- conservazione e valorizzazione del territorio, attraverso l'incremento di aree verdi e la realizzazione di un percorso ciclopipedonale;
- contenimento del consumo della risorsa idrica ed energetica e della produzione di rifiuti, attraverso la promozione di comportamenti consapevoli sia all'interno della struttura comunale che all'esterno verso i residenti, le imprese e le associazioni presenti sul territorio, un'attenta scelta di fornitori di beni e servizi e un'accurata gestione del patrimonio immobiliare;
- utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, con l'installazione di impianti fotovoltaici a servizio dei principali edifici comunali e la realizzazione della centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale;
- miglioramento e contenimento delle perdite di risorsa idrica;
- comunicazione alla cittadinanza e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e del risparmio energetico.

I principi della presente Politica Ambientale vengono esercitati in obiettivi e programmi ambientali documentati per i quali l'Amministrazione comunale mette a disposizione le risorse finanziarie e umane necessarie al loro raggiungimento.

La presente Politica è resa disponibile a tutte le parti interessate attraverso il sito internet del Comune e a chiunque ne faccia richiesta presso gli Uffici comunali.



UFFICI DI NAVE SAN ROCCO
via Quattro Novembre 44

Sede legale: 38021 Fiemme d'Adige, piazza Santi Filippo e Giacomo 5

Codice Fiscale e Partita IVA: 02527940223

Telefono: 0463870943 04633246432 Fax: 0463870588-0461342094

Posta elettronica: segreteria@comune.terredadige.it

Posta elettronica certificata: comune@pec.comune.terredadige.it

<http://www.comune.terredadige.it>

Ora di apertura al pubblico degli Uffici comunali: lunedì: 8,30-12,30; martedì: 8,30-12,30 / 14,30-16,30; mercoledì: 8,30-13,00; giovedì: 8,30-12,30; venerdì: 8,30-12,00.



UFFICI DI ZAMBANA
piazza Santi Filippo e Giacomo 5



2. Territorio e popolazione

Comune di Terre d'Adige

In conseguenza degli esiti dei referendum comunali, Nave San Rocco e Zambana, rispettivamente con l'82% e l 76% di voti favorevoli, hanno dato avvio alla nascita del nuovo Comune di Terre d'Adige, un processo fermamente sostenuto dalle amministrazioni uscenti, le quali hanno investito energie ed impegno al fine di garantire ai propri cittadini servizi più efficienti presenti e dislocati in maniera omogenea sul territorio.

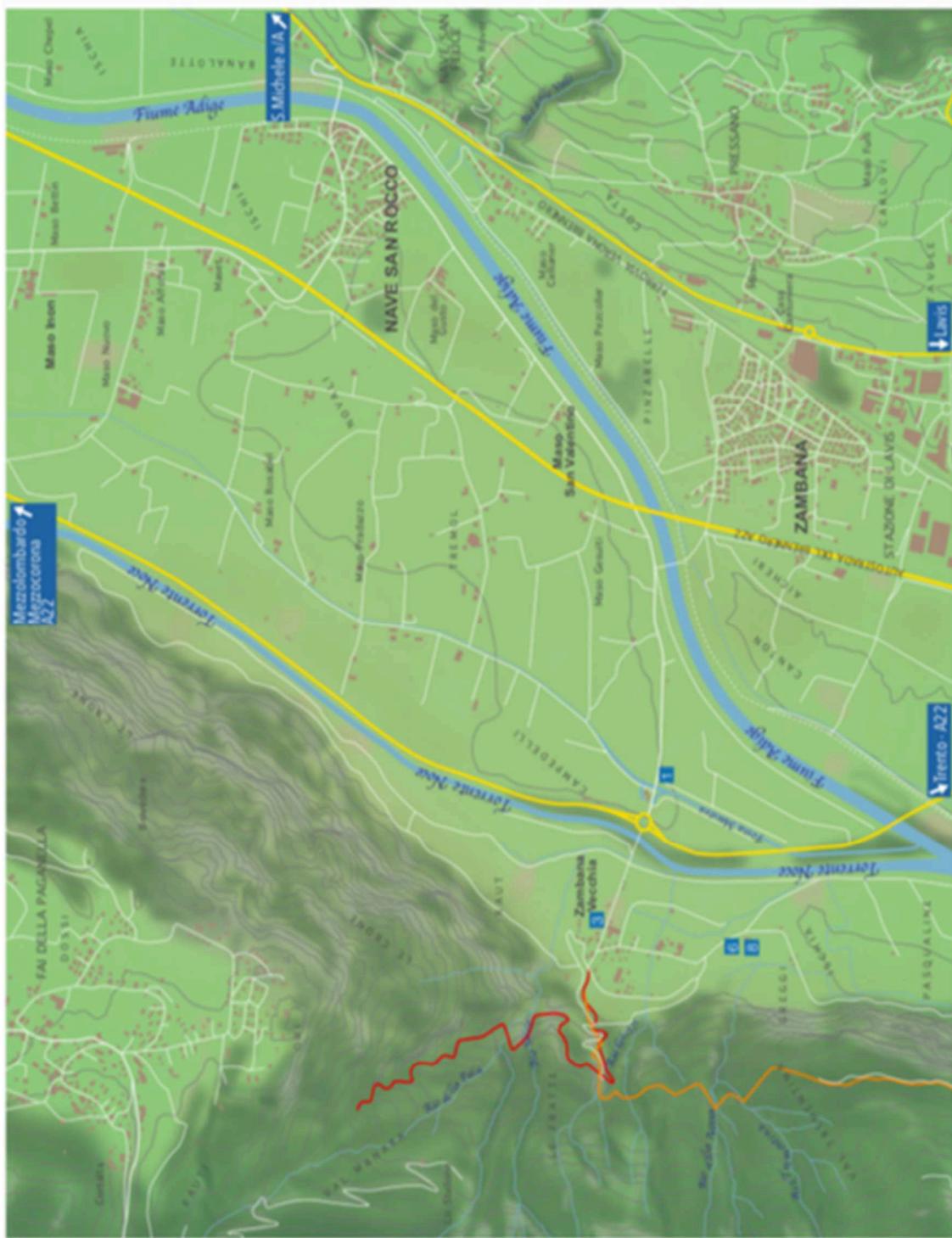
Con L.R. 19 ottobre 2016, n. 12 il Consiglio della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, si sensi dell'art. 8 della L.R. 21.10.1963 n. 29, ha quindi istituito il

nuovo Comune di Terre d'Adige, mediante la fusione dei Comuni di Nave San Rocco e di Zambana, a decorrere dal 1° gennaio 2019; ai sensi dell'articolo 3 della legge istitutiva, il Comune di Terre d'Adige subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Nave San Rocco e di Zambana. La sede municipale è stabilita presso l'abitato di Zambana nuova (Piazza Filippo e Giacomo, 5).

Il Comune di Terre d'Adige, assieme ai Comuni di Lavis, Faedo, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Faedo costituisce la Comunità Rotaliana-Königsberg.



Terre d'Adige | territorio





Cenni storici

Pur vicini e con caratteristiche socio-economiche molto simili, le due Comunità di Nave San Rocco e Zambana hanno avuto un loro percorso storico distinto e diverso. E' utile pertanto riassumere brevemente le vicende che hanno caratterizzato la storia delle due Comunità prima del processo che ha portato alla loro fusione.

Zambana

Nei pressi del vecchio abitato di Zambana, ai piedi del Fausior, al riparo dalle paludi atesine, i giacimenti mesolitici del "Riparo di Vatte" venuti alla luce nel 1968, testimoniano una presenza umana nella zona che risale al 6.000 a.C. cioè all'età della pietra di mezzo.

Il ritrovamento, in località denominata "Isolotti", di frammenti d'ossa di animali, resti di oggetti microlitici, rottami di stoviglie e oggetti vari appartenenti a un deposito mortuario, accertano l'esistenza di resti di un insediamento retico (1.000 a.C.) e di una necropoli della prima e della seconda età del ferro. Il ritrovamento di oggetti e monete romane rinvenute nella parte alta del paese fanno pensare che questa sia stata più volte ricostruita. Sono però gli atti pergamenei dei primi secoli del nostro millennio quelli che più degli altri ritrovamenti possono testimoniare la nascita di una comunità organizzata e regolata da norme interne proprie, comunità che, come risulta dalla Carta di Regola del 1590, formava inizialmente un unico nucleo con quella di Fai.

Zambana nasce come stazione di transito lungo la via maestra: il fiume Adige. Fino al 1850, infatti, e prima dell'inizio della ferrovia, il fiume rappresenta il fulcro dell'economia trentina. Il paese, posto sul conoide detritico del rio Valmanara al

riparo da paludi e fossi di cui era molto ricca la zona (l'etimologia del nome "Zambana" sembra sia appunto legata a queste presenze) e all'imbocco della Val Manara, un tempo via di collegamento fra la Valle dell'Adige e l'Anaunia meridionale, ebbe molto a soffrire sia per le paludi che lo circondavano sia per le alluvioni del torrente Manara.

Liberato dalla presenza paludosa dopo la regolarizzazione del corso del torrente Noce, nella seconda metà del secolo scorso, il vecchio abitato viene investito e semidistrutto dalla grande frana caduta nel 1955.

D'ordine delle autorità, il 19 aprile 1956 il paese viene dichiarato inabitabile e successivamente trasferito nella piana degli Aicheri, in un'area messa a disposizione dal Comune di Lavis, al centro della Valle dell'Adige fra la strada statale 12 e l'autostrada A22 del Brennero, mantenendo un collegamento con il territorio originario mediante una striscia di territorio che attraversa l'Adige e il Noce. L'abitato nuovo, di recente realizzazione, è composto di case allineate in ordine geometrico attorno alla piazza dedicata ai patroni SS. Filippo e Giacomo, sulla quale si affacciano il municipio, la chiesa, la scuola primaria e la scuola d'infanzia. Si caratterizza come centro agricolo, che risente della contigua zona industriale di Lavis e della vicinanza al centro urbano di Trento.



Nave San Rocco

Guardando dalla splendida balconata della montagna di Fai si scorge tutta la pianura sottostante con il villaggio di Nave San Rocco addossato alla sponda destra del grande fiume Adige di fronte ad un'altra realtà umana chiamata Nave San Felice sulla sponda sinistra e verso ovest a confine con la sponda sinistra del torrente Noce.

Ben presto sorsero nei luoghi più asciutti e adatti all'agricoltura, alcune fattorie, chiamate masi, che avevano attorno a sé una notevole porzione di territorio; la presenza documentata dei masi risale al 1339 con l'accenno al maso Borsieri, detto poi Borzi, Gesuiti e attualmente Conci; pure nel 1339 viene nominato il maso di Belvesino di Tono (probabilmente il maso Inon); il maso Casoni (Borzi, Calvi, S. Valentino) è ricordato nel 1494; così il maso Nuovo (già Martini ed ora Quadrifoglio) è ricordato in un documento del 1586; altri masi sono ricordati all'inizio del Seicento e Settecento (maso Betta, maso Alfonso (già Thunn, Vescovi, Alfonso Devigili ecc., il Maset (Ulzpach, Bessoli, Stonfer, Postal), il maso del Gusto.

Il salto di qualità, sia civile che economico di questa piccola comunità, fino all'inizio dell'Ottocento, insignificante frazione di Mezzocorona, avvenne con la costituzione in Comune autonomo il 14 aprile 1818: il primo sindaco fu Giovanni Postal.

Lo sviluppo civile ed economico di Nave San Rocco dopo la costituzione del Comune ha le sue radici in momenti qualificanti del secolo XIX: la deviazione del Noce (1852), l'arginatura dell'Adige (1854), la costruzione della nuova chiesa (1855-1859), la costruzione del ponte in legno al posto del traghettino (1893); del secolo XX: la ricostruzione del ponte in cemento armato (1934), la grande bonifica

agraria (1929-1934), il nuovo edificio scolastico (1934), sostituito dall'attuale (1962-1967), la scuola materna (1950) l'introduzione della coltura intensiva degli alberi da frutto, soprattutto dopo il 1950. L'amministrazione comunale fu sempre vigile nella difesa del territorio con ripetuti interventi per difendere il paese dalle inondazioni; da ammirare il grande coraggio quando si decise la costruzione di un ponte a spese comunali nel 1893. All'interno di questa vivace comunità sorsero gruppi ricreativi e di competizione: l'Unione sportiva "Vigor" ancora nel 1947 con attività nel campo del gioco del tamburello, del ciclismo e del calcio; il "Corpo dei vigili del fuoco volontari", tradizionalmente detti "Pompieri", sempre presenti per l'interessamento dell'amministrazione comunale e tuttora in attività, dotati di mezzi e di un necessario magazzino; il "Gruppo Alpini in congedo" (ANA), sempre attivo anche in campo sociale; nel 1970 fu promotore per la costruzione del monumento ai caduti; nel 2003 festeggiò il 50° di fondazione con una grande parata e celebrazione religiosa in piazza.

Aumentando il numero degli abitanti si sentì la necessità di costruire un edificio sacro per poter con più comodità adempiere i propri doveri religiosi, senza dover portarsi a Mezzocorona o a Mezzolombardo.



Il piccolo tempio risalente al Quattrocento, fu dedicato ai santi Rocco e Sebastiano patroni contro le malattie causate dalla situazione del territorio piuttosto paludoso ed anche per avere un aiuto contro i pericolosi contagi come la peste e poi il colera.

Il territorio di Nave San Rocco è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola. La produzione dell'asparago rappresenta un'eccellenza di questo territorio, come pure la coltivazione delle mele. Prodotto "di nicchia", caratteristico della zona, sono le "persecche", mele tagliate a fette ed essicate.





Il contesto territoriale

Il nuovo Comune di **Terre d'Adige**, appartenente alla Provincia, si estende su una superficie complessiva di 16,58 km² e comprende i territori catastali di Nave San Rocco, Zambana I e Zambana II.

Il territorio del Comune di Terre d'Adige si sviluppa tra un'altitudine di 206 m.s.l (fondovalle) e 2.125 m.s.l. (Cima Paganella)

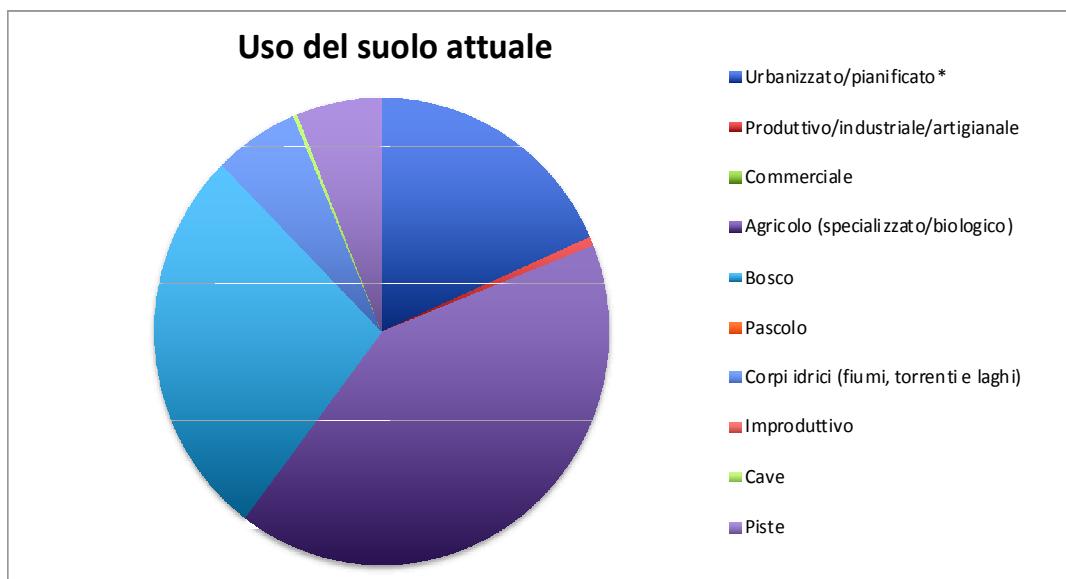
L'uso del suolo è prevalentemente agricolo o boschivo. Le tabelle riepilogative di seguito riportate evidenziano la destinazione e l'uso del suolo nel Comune di Terre d'Adige.

Tabella uso del suolo

	ZAMBANA	% PARZ.	NAVE SAN ROCCO	% PARZ.	TOTALI	PERCENT. TOTALI
Urbanizzato pianificato	2.868.543,42	24,696	190.683,00	3,84	3.059.226,42	18,450
Produttivo industriale artigianale	89.169,16	0,768	11.976,00	0,24	101.145,16	0,610
Commerciale	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Agricolo	2.706.593,33	23,302	4.139.773,00	83,36	6.846.366,33	41,290
Bosco	4.510.079,06	38,829	0,00	0,00	4.510.079,06	27,200
Pascolo	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	387.965,55	3,340	623.486,00	12,56	1.011.451,55	6,100
Improduttivo	497,44	0,004	0,00	0,00	497,44	0,003
Cave	51.401,64	0,443	0,00	0,00	51.401,64	0,310
Piste	1.001.502,85	8,622	0,00	0,00	1.001.502,85	6,040
Totali	11.615.255,00	100,00	4.965.918,00	100,00	16.581.173,00	100,00



Centro Sportivo



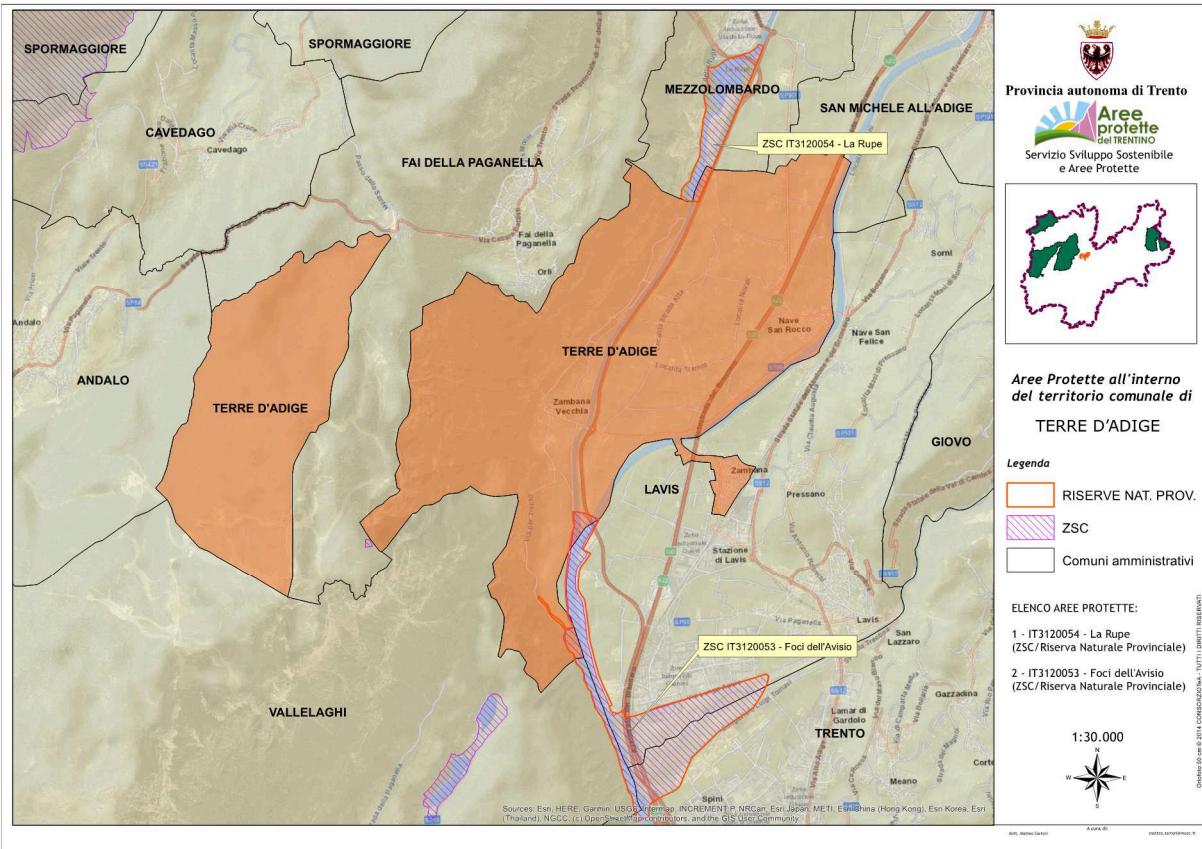
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	0,31	10,20%		
Residenziale o misto	2,11	69,41%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo- ricreativo etc...)	0,3	9,87%		
Verde e parco pubblico	0,32	10,53%		
Totale	3,04	100,00%	0,00%	0,00%



Are Protette

Nel Comune di Terre d'Adige sono presenti due aree protette **Natura 2000**:

- Nave San Rocco: IT3120054 - La Rupe (ZSC/Riserva Naturale Provinciale)
 - Zambana: IT3120053 - Foci dell'Avisio (ZSC/Riserva Naturale Provinciale)



Il contesto anagrafico

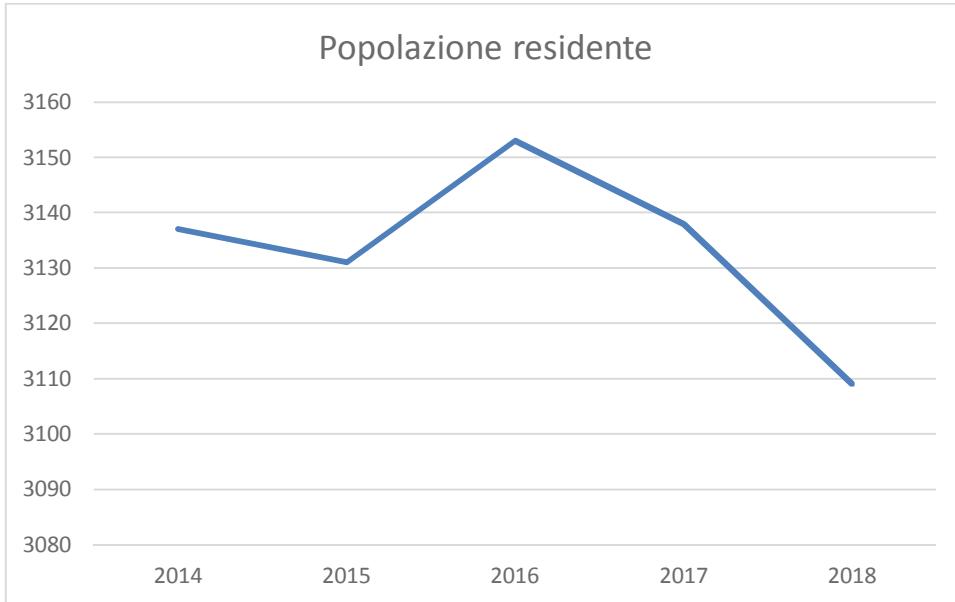
Nell'ultimo triennio sia la popolazione residente nel ex Comune di Zambana che nel ex Comune di Nave San Rocco è in continua crescita.

Di seguito si riporta il grafico che illustra la situazione demografica presente nell'ultimo triennio del Comune di Terre d'Adige.

	2015	2016	2017	2018	30. 20:
Nave San Rocco	1.405	1.398	1.391	1.401	-
Zambana	1.733	1.762	1.706	1.708	-
Terre d'Adige	-	-	-	-	3.1
Totale	3.138	3.160	3.097	3.109	3.1



Dati demografici	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	3131	3153	3138	3109
Maschi	1571	1579	1565	1566
Femmine	1560	1574	1573	1543
Famiglie	1251	1260	1265	1263
Stranieri	313	300	290	283
n. nati (residenti)	26	40	24	30
n. morti (residenti)	20	35	32	18
Saldo naturale	6	-5	-8	12
Tasso di natalità	8,3	12,7	7,6	9,6
Tasso di mortalità	6,4	11,1	10,2	5,8
n. immigrati nell'anno	136	137	131	114
n. emigrati nell'anno	142	97	132	155
Saldo migratorio	-6	40	-1	-41



Nel Comune di Terre d'Adige alla fine del 31.12.2018 risiedono 3.109 persone, di cui 1.556 maschi e 1.543 femmine, distribuite su 16,58 kmq con una densità abitativa pari a 189,29 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018 :

- Sono stati iscritti 30 bimbi per nascita e 114 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 18 persone per morte e 155 per emigrazione;

Il saldo demografico è negativo di 29 unità,

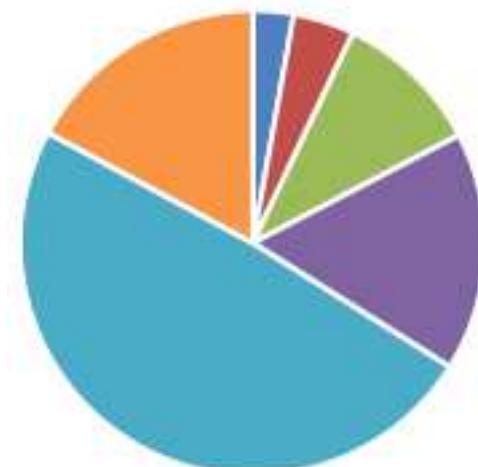
La dinamica naturale fa registrare un saldo positivo di 12 unità

La dinamica migratoria risulta negativa anche se molto variabile con un movimento migratorio/immigratorio molto elevato, a dimostrazione di una sempre più marcata caratteristica di periferia cittadina che l'abitato sta assumendo, della quale occorrerà tener conto in futuro.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)

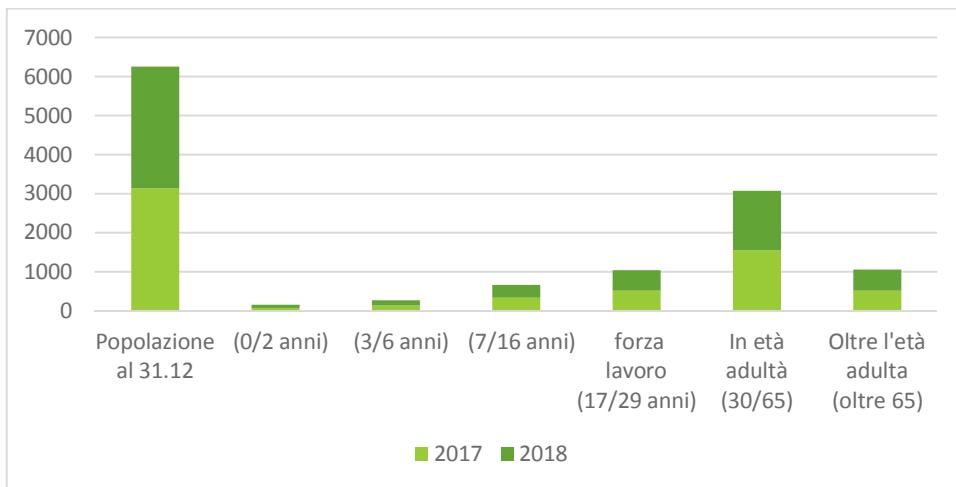
	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	7	20	35	32	18
n. cremazioni	6	12	15	20	8
%	85,71%	60,00%	42,86%	62,50%	44,44%

	2018
Popolazione al 31.12	3138
In età prima infanzia (0/2 anni)	80
In età prescolare (3/6 anni)	133
In età da scuola dell'obbligo	319
In forza lavoro (17/29 anni)	518
In età adulta (30/65)	1525
Oltre l'età adulta (oltre 65)	534



	2017	2018
Popolazione al 31.12	3138	3109
(0/2 anni)	74	80
(3/6 anni)	142	133
(7/16 anni)	337	319
forza lavoro (17/29 anni)	522	518
In età adulta (30/65)	1542	1525
Oltre l'età adulta (oltre 65)	521	534

- In età prima infanzia (0/2 anni)
- In età prescolare (3/6 anni)
- In età da scuola dell'obbligo
- In forza lavoro 1^a occupazione (17/29 anni)
- In età adulta (30/65)
- Oltre l'età adulta (oltre 65)



Il contesto economico

L'economia del Comune di Terre d'Adige gravita in larga misura sul settore agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Turismo

L'economia turistica, per il comune di Terre d'Adige è poco significativa, nonostante l'ampio territorio di proprietà sulla Paganella. L'unico dato disponibile risulta quello della presenza negli esercizi alberghieri (Bed and Breakfast B&B):

Anno	Dato permanenza media
2015	2,4
2016	1,8
2017	1,3
2018	1,3



Gli asparagi di Zambana

In Trentino la coltivazione dell'asparago è diffusa nell'area settentrionale della Val d'Adige, in Vallagarina, nell'Alto Garda e in Valsugana. Senza dubbio fra queste zone, quella più nota, dove le condizioni ambientali e i terreni sabbiosi sono particolarmente adatti, è quella di Zambana.

Zambana è specializzata da secoli nella coltivazione degli asparagi bianchi, da provare e gustare. L'asparago è l'ortaggio per eccellenza di Zambana. Si tratta di un asparago bianco, delicato, tenero e assenza di fibre: queste caratteristiche sono dovute alle particolari condizioni del terreno ed alle tecniche di coltivazione utilizzate dagli agricoltori del luogo.

Le prime informazioni riguardanti questo ortaggio risalgono all'Ottocento ed ancora oggi la sua raccolta, da marzo a fine maggio, viene effettuata manualmente o con attrezzi agricoli tradizionali. L'asparago è un ortaggio antico, ricco di proprietà diuretiche e viene utilizzato in cucina per preparare gustosi piatti.

I produttori del comune di Zambana – area cui è attualmente delimitata la denominazione - devono rispettare un preciso disciplinare di produzione per conseguire il marchio che attesta la genuinità e l'autenticità del prodotto a garanzia del consumatore. L'Asparago di Zambana è anche il primo asparago bianco ad essere inserito fra i prodotti dell'Arca di Slow Food.



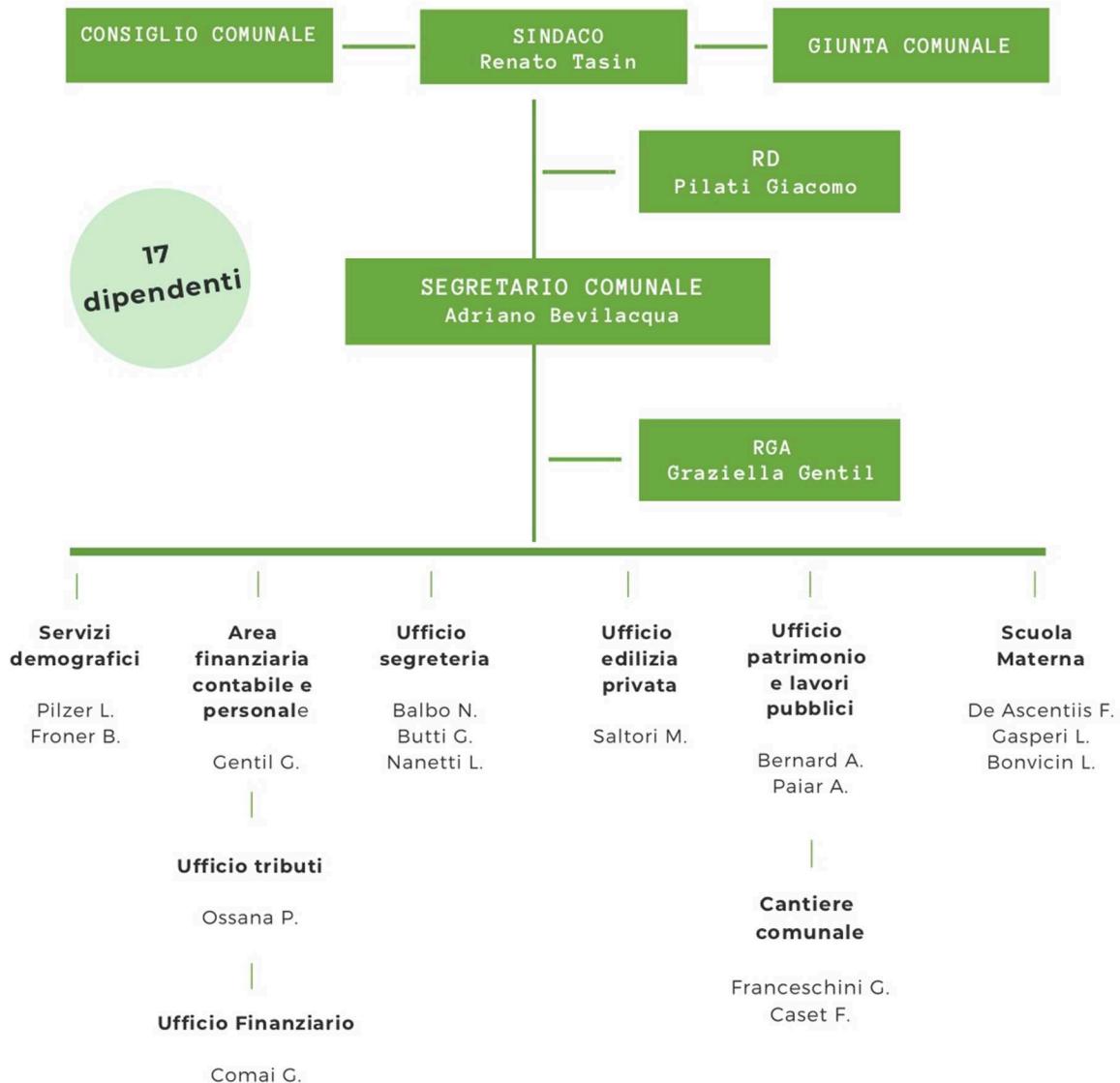
3. Sistema di Gestione Ambientale



Il Comune di Terre d'Adige gestisce, le sue attività e funzioni, attraverso personale appartenente all'organico comunale o con l'ausilio di fornitori esterni. Alcune di queste attività hanno, in maniera diretta o indiretta, influenza sulla qualità ambientale del territorio comunale.

Di seguito si elencano le attività gestite dal comune in maniera diretta o indiretta e le attività di terzi presenti sul territorio del comune.

Attività	Gestione diretta	Gestione affidata a terzi	Gestione di terzi
Pianificazione del territorio	x		
Installazione di impianti di telecomunicazione			x
Gestione appalti	x		
Servizi al cittadino	x		
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	x		
Manutenzione straordinaria degli immobili comunali		x	x
Manutenzione ordinaria della rete stradale comunale	x	x	
Manutenzione straordinaria della rete stradale comunale		x	x
Gestione della rete di approvvigionamento idrico		x	
Gestione della rete fognaria acque nere		x	
Approvvigionamento di energia (elettricità, gas metano, ecc.)			x
Gestione degli impianti di depurazione	x		x
Manutenzione e gestione ordinaria degli impianti sportivi			x
Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi		x	x
Manutenzione dei cimiteri comunali	x	x	
Gestione del verde	x	x	
Servizio di raccolta rifiuti		x	
Gestione illuminazione pubblica	x	x	



Nell'ambito della propria struttura amministrativa il Comune di Terre d'Adige ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo le prescrizioni del Regolamento (CE) 1221/2009.

Il SGA consiste in una serie di azioni e di strumenti coordinati ed interdipendenti, in grado di garantire il raggiungimento ed il mantenimento di una condotta costantemente rispettosa dell'ambiente.

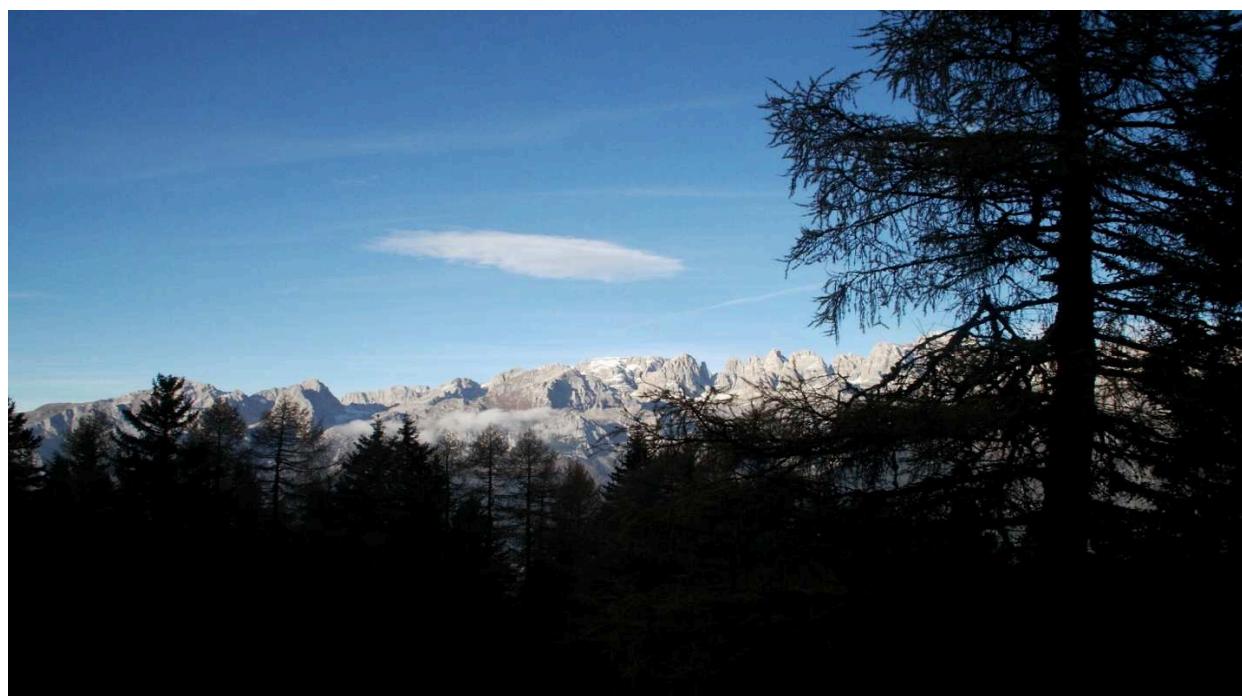
La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale comprende:

- ANALISI AMBIENTALE INIZIALE
- POLITICA AMBIENTALE
- OBIETTIVI E PROGRAMMI
- PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
- COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA
- AUDIT INTERNI
- DICHIARAZIONE AMBIENTALE.

In seguito all'identificazione degli aspetti ambientali, il responsabile del sistema di gestione ambientale, in collaborazione con il rappresentante della direzione, procede alla valutazione della significatività degli impatti ambientali.

Nella presente Dichiarazione Ambientale sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatto significativo per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi ma che comunque l'Amministrazione comunale intende descrivere per fornire informazioni utili ai lettori.

Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento. Date le attività svolte dal Comune, l'indicatore chiave "efficienza dei materiali" non risulta applicabile.



4. Attività e aspetti ambientali

Nella presente sezione sono riportati gli aspetti ambientali significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione Comunale ritiene importanti.

Pianificazione territoriale

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è l'atto di pianificazione territoriale con il quale il Comune disciplina l'utilizzo e la trasformazione del suo territorio e delle relative risorse.

Attualmente sono vigenti due distinti strumenti urbanistici approvati dai due comuni estinti. In futuro verrà redatto un unico PRG per il comune Terre d'Adige.

La commissione edilizia era già stata unificata e verrà rinnovata con la nuova amministrazione. È in corso di elaborazione il nuovo regolamento edilizio per il Comune di Terre d'Adige.

NAVE SAN ROCCO

Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con deliberazione n. 473 d.d. 05.04.2019 della Giunta Provinciale.

Il regolamento di polizia urbana approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 24.02.2011, n. 07. Art.1 disciplina comportamenti ed attività in ogni modo influenti sulla vita della comunità al fine di

salvaguardare la convivenza civile, la salute e la sicurezza dei cittadini, la più ampia fruibilità e la conservazione dei beni comuni, la qualità della vita e dell'ambiente in tutto il territorio del Comune di Nave San Rocco.



ZAMBANA

Piano Regolatore Generale (PRG). È stata definitivamente adottata la variante al Piano Regolatore del Comune di Zambana relativa all'area di espansione dell'abitato di Zambana Vecchia, dal Consiglio Comunale con verbale di Deliberazione n. 46 di data 19 dicembre 2018. Attualmente è in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Vengono di seguito riportati i dati relativi allo sviluppo urbanistico da cui si rileva che l'andamento della attività edilizia non ha avuto particolare rilievo e si è limitato a ristrutturazioni per lo più parziali ed a piccoli interventi di manutenzione salvo qualche intervento di nuova edificazione residenziale.



	ZAMBANA	% PARZ.	NAVE SAN ROCCO	% PARZ.	TOTALI	PERCEN. TOTALI
Urbanizzato pianificato	2.868.543,42	24,696	190.683,00	3,84	3.059.226,42	18,450
Produttivo industriale artigianale	89.169,16	0,768	11.976,00	0,24	101.145,16	0,610
Commerciale	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Agricolo	2.706.593,33	23,302	4.139.773,00	83,36	6.846.366,33	41,290
Bosco	4.510.079,06	38,829	0,00	0,00	4.510.079,06	27,200
Pascolo	0,00	0,000	0,00	0,00	0,00	0,000
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	387.965,55	3,340	623.486,00	12,56	1.011.451,55	6,100
Improduttivo	497,44	0,004	0,00	0,00	497,44	0,003
Cave	51.401,64	0,443	0,00	0,00	51.401,64	0,310
Piste	1.001.502,85	8,622	0,00	0,00	1.001.502,85	6,040
Totali	11.615.255,00	100,00	4.965.918,00	100,00	16.581.173,00	100,00

Fonte: Ufficio Tecnico

Anno	Indicatore	2016		2017		2018	
		Ex Zamba na	Ex Nave San Rocco	Ex Zamba na	Ex Nave San Rocco	Ex Zamba na	Ex Nave San Rocco
Comunicazione manutenzione straordinaria (CMS)		53	40	33	46	40	27
Parere di conformità		6	7	3	10	7	2
Segnalazione certificato di inizio attività (SCIA)		26	29	15	32	34	28
Permessi di costruzione (PDC)		17	8	5	7	6	6

Green Bulding Council



L'Ex comune di Zambana è stato socio fondatore dell'Associazione Green Building Council Italia, ente che ha per scopo la trasformazione del mercato edilizio, promuovendo la progettazione, costruzione e gestione degli edifici sostenibili dal punto di vista ambientale, sociale e della salute.

Controllo del Territorio

Il controllo del territorio è garantito dal Corpo Polizia Locale Rotaliana Konigsberg, dal Servizio di custodia forestale, dai Servizi provinciali (stazioni forestali, APPA, Servizio AcquePubbliche, ecc.), dal Guardiacaccia (Associazione cacciatori trentini) e dagli uffici comunali.

Dal punto di vista idrogeologico, il territorio in cui è situato il comune di Terre d'Adige, ed in particolare il territorio sito tra il fiume Adige e la zona montana, è caratterizzato dalla presenza di rischio geologico, nella zona a ridosso della Paganella e rischio di esondazione per quanto riguarda il torrente Noce ed il fiume Adige. Già da anni sono state realizzate grandi opere di

protezione dagli eventi calamitosi, come la costruzione di un sistema vallo-tomo a monte dell'abitato di Zambana Vecchia, per contenere eventuali discese di materiale dalla montagna e la messa in sicurezza (mediante ancoraggio effettuato tramite micropali) di un diedro di roccia che in passato ha registrato degli spostamenti; attualmente tale blocco è monitorato in continuo tramite dei sensori da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Per quanto riguarda il rischio di esondazione è stato recentemente effettuato uno studio di compatibilità idraulica al fine di verificare la possibilità di dette aree ai fini edificatori (studio e stima dei livelli di massima piena prevedibili).

Campi elettromagnetici

L'ex Comune di Zambana ha individuato tra le aree sul proprio territorio catastale dove è possibile l'insediamento di impianti di telecomunicazione tra i 100 KHz e 300 GHz.

L'ex Comune di Nave con deliberazione consiliare n. 7 dd 24.02.2015, ha disposto

l'approvazione delle direttive per l'insediamento dei nuovi impianti di telecomunicazione, individuando due siti destinati all'insediamento di tali strutture. In passato rilevanza e particolare interesse ha suscitato la decisione del comune di Lavis di posizionare un'antenna Wind per la telefonia mobile al confine catastale di Zambana, in una zona adiacente agli insediamenti abitativi residenziali di Zambana.

Gestione del patrimonio forestale



Il patrimonio forestale di Terre d'Adige è composto esclusivamente da quello presente nel c.c. Zambana e in particolare in cc Zambana II.

Sul territorio catastale di **Nave San Rocco** non esistono proprietà forestali.

Il **Comune di Terre d'Adige** gestisce direttamente le proprietà boschive sulla base di un Piano di assestamento dei beni silvopastorali avente validità 2015-2024 ed approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 247 del 08.06.2018

Il patrimonio boschivo-forestale sul territorio comunale ammonta a circa 7, 8 kmq ed è costituito da due principali complessi con caratteristiche differenti: uno si estende alle spalle del vecchio abitato di Zambana, l'altro è localizzato in Paganella località Zambana, a quote più elevate.

Il territorio del comune di Terre d'Adige è ricco di boschi, tanto che gran parte della sua

superficie è ricoperta da foreste: del territorio amministrativo comunale, circa 8, 6 sono occupati da boschi, pascoli e praterie alpine.

La quasi totalità del patrimonio boschivo e montano è gravata dal diritto di uso civico a favore dei censiti di Zambana.

Il controllo del patrimonio forestale è affidato al Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva di Mezzolombardo, costituito tra i comuni di Faedo, Fai della Paganella, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele e Terre d'Adige.

L'operatività del Servizio di custodia è assicurata da custodi forestali che sono coordinati dalla Stazione forestale di Mezzolombardo.

La gestione del patrimonio boschivo viene attuata anche attraverso l'Associazione Forestale Paganella-Brenta, della quale il Comune di Terre d'Adige è capofila, alla quale aderiscono i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore, Sporminore e Vallelaghi. All'Associazione forestale è delegata la gestione del patrimonio boschivo dei singoli Comuni, oltre che la gestione e la commercializzazione del legname.

I boschi di proprietà del Comune di Terre d'Adige sono certificati PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes).



Gestione risorsa idrica



Aprovvigionamento idrico

La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) del Comune di **Terre d'Adige** è affidata all' Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. con sede in Mezzolombardo per un periodo di anni quaranta, fino al 31.12.2037.

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico (*in house providing*), costituita dai Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, S. Michele a/Adige, Tuenno, Lavis, Zambana, Nave San Rocco, Roverè della Luna e Faedo. Il Comune di Terre d'Adige è subentrato nella compagine sociale con la sommatoria delle quote di partecipazione dei due comuni estinti, con una quota di partecipazione pari al 10,56% di azioni speciali.

A partire dal 01 Gennaio 2019 A.I.R. S.p.A. gestisce sia il sistema idrico integrato (SII) che gli impianti di pubblica illuminazione, in modo uniforme, su tutto il territorio della

Sorgenti ad uso del Comune di Terre d'Adige

Nome sorgente	Quota m s.l.m.	Area Utenza	Quota media concessa (l/s)	Quota max concessa (l/s)	Scadenza concessione	
Sorgente Trementina	410	R/2271 R/2271 – A (idroelettrica)	Comuni di Zambana e Nave S. Rocco (uso potabile)	15	15	31/12/2021

Comunità Rotaliana – Koenigsberg.

Per quanto riguarda il Comune di Terre d'Adige l'approvvigionamento idrico è assicurato dalla Sorgente "Trementina" sita a monte dell'abitato di Zambana Vecchia e da un posso di soccorso antistante la vecchia Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo. Dal serbatoio partitore si diramano le reti di distribuzione degli abitati di Nave San Rocco e Zambana. La rete idrica di Terre d'Adige risulta peraltro connessa con le reti idriche dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/a e Lavis la cui alimentazione è assicurata da varie sorgenti ed in particolare dalla sorgente "Acqua Santa", sita nella Valle dello Sporeggio.

Ulteriori risorse idriche, ad uso non potabile sono assicurate da vari pozzi presenti sul territorio comunale, a servizio di aree o strutture pubbliche.

Di seguito sono elencate le concessioni e le derivazioni di acque pubbliche intestate al Comune di Terre d'Adige.



Pozzo presso chiesa Zambana Vecchia	212	C/12239	Comuni di Zambana e Nave S. Rocco (uso potabile)	0,29	25	31/12/2021
Sorgente Colonia Santel	1.120	C/12206	Zona colonia Santel (uso potabile)	0,5	0,5	31/12/2021
Sorgente zona Paganella - Malghet	1.390	C/12208	Uso potabile	0,5	0,5	31/12/2021
Sorgente Albi de Mez	1.800	C/12205	Uso potabile	0,5	0,5	31/12/2021
Sorgente Malga Zambana	1.800	C/12207	Malga Zambana (uso potabile)	0,5	0,5	31/12/2021
Pozzo scuola elementare Zambana	205	C/12242	Uso irriguo	0,001	1	31/12/2021
Pozzo Zambana Vecchia - Cimitero	204	C/12240	Uso irriguo	0,12	5	31/12/2021
Pozzo Centro sportivo Nave San Rocco	202	C/6397	Uso irriguo	1,16	12	31/12/2021
Asilo nuova scuola materna Nave San Rocco		C/13275	Irrigazione aree sportive e verde pubblico			31/12/2035
Zambana Vecchia orti	204	C/9309	Uso irriguo, orti e pozzi	0,25	0,4	31/12/2032

L'A.I.R. S.p.A ha affidato il periodico monitoraggio delle acque alla società Dolomiti Energia Spa. I risultati di tutte le analisi, con eventuale indicazione in merito ai superamenti dei limiti di legge, vengono inviati direttamente all'Azienda Intercomunale Rotaliana Spa che gestisce tutte le attività di tamponamento.

Al fine di mantenere costantemente aggiornato il Comune circa eventuali problematiche connesse alla distribuzione dell'acqua, l'ente gestore invia periodicamente al Comune i risultati delle analisi effettuate sulle acque nei vari punti di prelievo, nonché il

programma degli interventi di manutenzione ordinaria.

A seguito di sforamenti di arsenico verificatisi presso il pozzo di soccorso antistante la chiesa di Zambana Vecchia è stato collocato un dearsenificatore collegato all'impianto di potabilizzazione, in data 07.07.2015

La qualità dell'acqua risultante dalla analisi effettuate presenta valori ampiamente nei limiti di legge.

Di seguito si riportano il numero di analisi e gli sforamenti dal 2017 al 2019. Negli ultimi tre anni non si sono verificati sforamenti per quanto concerne i parametri batteriologici.



Comune	2017		2018		30.06.2019	
	n. analisi	n. sforamenti	n. analisi	n. sforamenti	n. analisi	n. sforamenti
Nave San Rocco	11	0	6	0	7	0
Zambana	7	0	7	0	6	0
Percentuali sforamenti	0%		0%		0%	

La tabella seguente riporta i consumi della risorsa acqua relativi agli utenti del comune di Terre d'Adige, distinti per gli abitati di Zambana e Nave San Rocco.

		2017	2018	30.06.2019
Uso domestico	Nave San Rocco	86.588	82.235	-
	Zambana	86.902	85.609	-
	Terre d'Adige			84.000
Uso non domestico	Nave San Rocco	8.019	6.652	-
	Zambana	6.223	5.569	-
	Terre d'Adige			6.000

La tabella seguente riporta invece i consumi di acqua relativi agli immobili di

Le utenze sono divise in domestiche e non domestiche (edifici artigianali, alberghi, usi pubblici, allevamento).

IMMOBILI NAVE SAN ROCCO		2017	2018	30.06.2019
Mensa Scuola Primaria		84	59	30
Palestra		38	52	25
Ex Municipio Nave S.Rocco		510	380	190
Comune Nave S.Rocco Sc.		530	311	160
Nave S.Rocco Fontana		2	1	5
Nave S.Rocco Fontana		31	5	5
Nave S.Rocco Cimitero		141	60	30
Nave S.Rocco Ctro		560	170	85
Nave S.Rocco Parco		0	0	0
Biblioteca		28	12	5
Nave San Rocco		5	4	5
Nave S.Rocco I.P.		0	0	0
Totale		1.929	1.054	-
IMOBILI ZAMBANA		2017	2018	30.06.2019
Municipio		135	17	10
Teatro		196	209	105
Scuola elementare		348	240	120
Scuola materna		570	343	170
Fontane		269	47	25



Cimitero	428	186	95
Parco giochi	32	11	5
Campo tennis	9	5	5
Corso Milano	33	0	0
Total	2.020	1.058	
TERRE D'ADIGE TOTALE			1.075

Fonte: AIR

INDICATORE

Indicatore - Consumo idrico procapite, espresso in metri cubi giornalieri

Anno	2017		2018		30.06.2019
	Nave San Rocco	Zambana	Nave San Rocco	Zambana	Terre d'Adige
Consumo domestico annuo in mc.	86.588	86.902	82.235	85.609	84.000
Consumo domestico giornaliero in mc.	237,227	238,087	225,30	234,54	230,13
N° abitanti	1.391	1.706	1.401	1.708	3.121
Mc medi pro capite giornalieri	0,17	0,14	0,16	0,14	0,07

Il Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (DPR 15 febbraio 2006) prevede una dotazione di acqua per usi domestici e potabili pari a 0,250 m³/giorno per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

Scarichi

L'ex Comune di Nave San Rocco ha affidato ad AIR spa con delibera n. 32 dd. 25 novembre 2014 la gestione tecnica e amministrativa della rete fognaria e di smaltimento delle acque bianche. Analogamente l'ex Comune di Zambana ha affidato parte del servizio con propria deliberazione consiliare n. 47 del 13.11.2014.

Come previsto dal contratto Air spa è tenuta a gestire le reti e gli impianti occorrenti per lo svolgimento del servizio, provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Con delibera del Consiglio Comunale di Nave San Rocco n. 32 del 25.11.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale di Fognatura. Identico regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale di Zambana con propria deliberazione n. 47 del 13.11.2014.

Nel corso dei prossimi mesi sarà proposto in approvazione il Regolamento comunale di Fognatura del Comune di Terre d'Adige, nell'identico testo di quello già approvato dai Comuni estinti.

Rete fognaria

La rete fognaria di Nave San Rocco è di tipo separato (acque bianche e acque nere) e presso gli uffici di AIR spa sono presenti le planimetrie.

Ad eccezione di alcune abitazioni e del Centro sportivo comunale non allacciati alla rete

fognaria ma servite da propria fossa imhoff.regolarmente autorizzata, l'intera rete è collegata al Depuratore.

Per il comune di Zambana Il sistema delle fognature è strutturato con reti sdoppiate bianche e nere sia per Zambana Vecchia che per Zambana Nuova.

Le acque di scarico di Zambana Nuova sono trasferite direttamente al depuratore presente in zona industriale a Lavis mentre le acque provenienti da Zambana Vecchia in precedenza collettate in una fossa Ihmoff situata sulla destra Noce regolarmente autorizzata, sono ora collegate con lo stesso depuratore grazie al collettore recentemente realizzato.

La fossa Ihmoff sita a Zambana Vecchia in Destra Noce è stata dismessa e contestualmente attivata la "stazione di pompaggio" in data 21.12.2018 con prot. nr. 7017/P.

Tutte le utenze, come precedentemente precisato, sono allacciate alla rete, tranne un numero esiguo che è provvisto di autorizzazione per scarichi civili a dispersione nel sottosuolo. In questo caso sono presenti decantatori per la depurazione dell'acqua prima dello scarico nel sottosuolo.

Per il Centro sportivo del comune di Nave San Rocco in Loc. Strada Alta è presente una fossa Imhoff.

Tipologia	Scarico	Immobile	nome via	autorizzazione data e n. prot.
Nave San Roco	Fossa imhoff	Centro Sportivo	Loc. Strada Alta 5	Autorizzazione n.9 del 20.12.2018 prot. n. 6292 con scadenza il 19.12.2022

Rifiuti prodotti sul territorio

La gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, la pulizia delle aree pubbliche e la tutela dell'ambiente dagli inquinamenti avviene ad opera dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, con il metodo della "Raccolta porta a porta".

La raccolta dei rifiuti viene effettuata due volte alla settimana.

Il Comune di Terre d'Adige ha sul suo territorio diverse isole ecologiche con cassonetti per la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e umido.

La raccolta differenziata nel ex comune di Zambana, nel 2018, ha raggiunto il 91,96%.

La raccolta differenziata nel comune di Nave San Rocco nel 2018 ha raggiunto il 91,19%; si tratta di risultati che portano il Comune di Terre d'Adige ai primi posti fra i comuni convenzionati con ASIA per percentuale di differenziata.

Nel comune di **Terre d'Adige** la frazione secca non riciclabile, raccolta in sacchi, è conferita in apposito bidone dotato di microchip, chiamato transponder. L'operatore di ASIA effettua lo svuotamento e, dalla lettura del codice del contenitore, identifica i dati dell'utente in modo univoco. I dati vengono quindi scaricati

Dal 01.01.2012 è stata introdotta la tariffa puntuale a misurazione.

Dal primo maggio 2015 è partito il servizio per la raccolta della frazione organica - umido "porta a porta" nel solo abitato di Zambana.

Di seguito si riporta il dato relativo alla produzione che conferma un calo negli ultimi anni così come si nota un aumento della produzione di rifiuti differenziati a fronte di una diminuzione dei rifiuti indifferenziati. Gli ex Comuni di Zambana e Nave San Rocco sono stati premiati come comuni ricicloni come per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

Con provvedimento del Sindaco dd. 30 settembre 2008 protocollo numero 5498 è stata autorizzata l'apertura e la gestione del C.R., disciplinandone le modalità. Si può inoltre fare riferimento anche al CRM del vicino comune di Lavis.

su supporto informatico, gestito da ASIA, e consentono di registrare quanti svuotamenti sono a carico di ogni utenza.

Sul territorio del Comune di Terre d'Adige, nell'abitato di Nave San Rocco è presente un Centro di Raccolta Materiali (CRM) in area recintata di proprietà comunale che fu oggetto di un intervento di sostanziale rifacimento concluso nell'anno 2008.

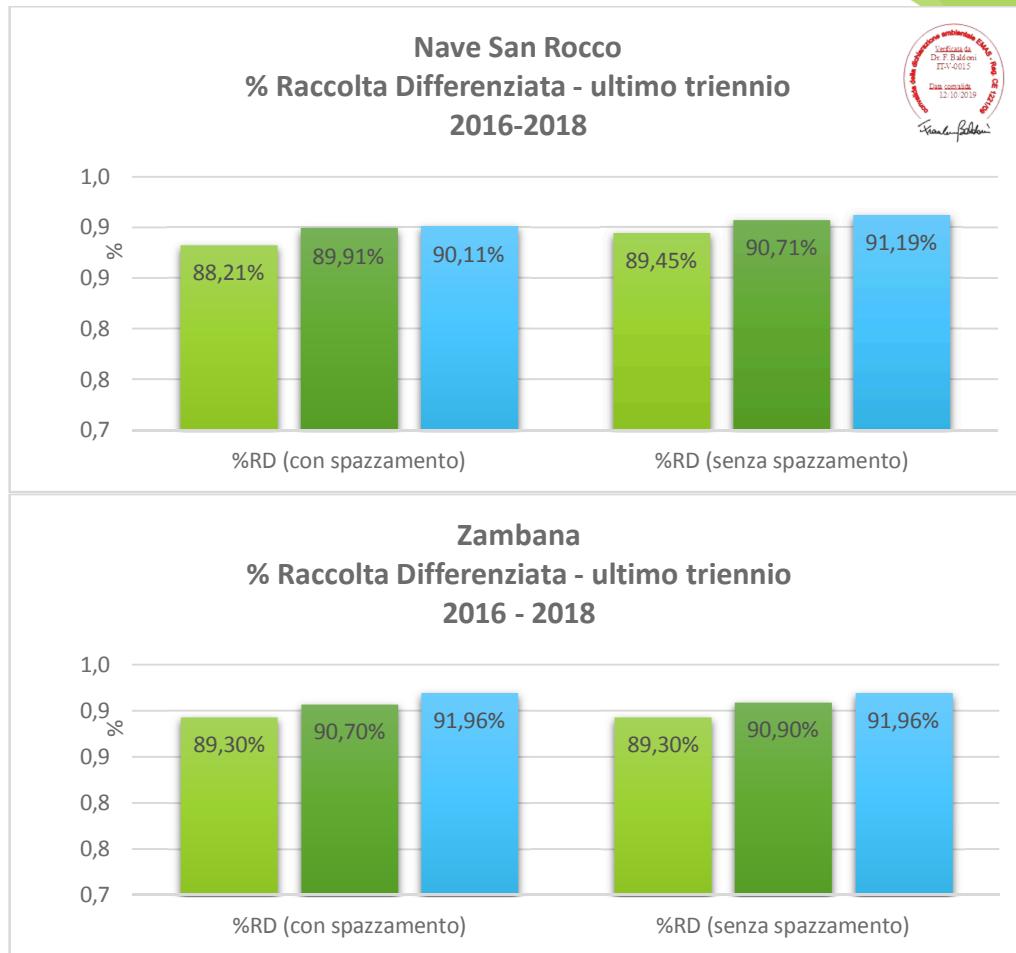
All'apertura dal 01 gennaio 2019 l'orario del CRM è il giovedì e il sabato.

A tale scopo il data ---- è stata approvata apposita convenzione tra i Comuni di Lavis, Terre d'Adige e Giovo che consente a tutti gli utenti dei Comuni convenzionati l'utilizzo del CRM presenti sul territorio.

L'accesso al Centro di Raccolta è consentito alle utenze domestiche e non domestiche convenzionate per il conferimento dei rifiuti assimilati. Il CRM è una struttura presidiata a valenza comunale o sovra comunale a supporto dei sistemi integrati di gestione del rifiuto urbano, che ha lo scopo di razionalizzare e ottimizzare le raccolte differenziate.



CRM Nave San Rocco



Rifiuti prodotti dal Comune

I rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività comunali vengono smaltiti secondo le modalità

applicate dal gestore del servizio di raccolta dei rifiuti tramite accesso al CRM e con svuotamenti settimanali dell'ente gestore ASIA.

Indicatore - Produzione di rifiuti giornaliera pro-capite, espresso in tonnellate

Anno	2017		2018	
	Nave San Rocco	Zambana	Nave San Rocco	Zambana
PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI (t)	505	630	489	656
TOT RIFIUTI INDIFFERENZIATI (t)	51	56	48	53
Numero Abitanti	1.391	1.706	1.401	1.708
Kg/abitante Indifferenziato	3,6	3,3	3,4	3,1
RIFIUTI DIFFERENZIATO (t)	454	571	440	603
Kg/abitante Differenziato	32,6	33,4	31,4	35,3

Gestione di Risorse

Consumi energia elettrica dell'illuminazione pubblica

Il Comune di Terre d'Adige gestisce il sistema di illuminazione pubblica a servizio delle aree abitate e di interesse collettivo. La manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione è affidata ad AIR mediante apposite convenzioni, con scadenza 31.12.2039, approvate dagli ex comuni di Nave San Rocco e Zambana.

La fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali e l'illuminazione pubblica è stata affidata a Dolomiti Energia SpA, con determinazione n. 45 del 04.04.2019.

L'ex Comune di Nave San Rocco ha provveduto all'approvazione del PRIC con delibera Consiglio Comunale n. 38 in data 18.11.2010.

Con delibera del Consiglio Comunale n.13 del 17 marzo 2014 è stato approvato il PRIC Piano regolatore dell'illuminazione pubblica dell'ex Comune di Zambana, in conformità alla Legge Provinciale 3 ottobre 2007 n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".

Per il servizio di illuminazione pubblica il numero di punti luce totali è così suddiviso:

- N° punti luce NO LED Zambana: 218;
- N° punti luce LED Zambana: 32
- N° punti luce NO LED Nave San Rocco: 130
- N° punti luce LED Nave San Rocco: 134

Successivamente alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, l'Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e meccanica ha condotto uno studio triennale di analisi energetica sull'impianto.

Le misure energetiche ed illuminotecniche sono state eseguite nel corso dei tre anni 2013,2014,2015, in periodi stagionali diversi e l'analisi energetica ha dimostrato una riduzione dei consumi superiore al 50% e ha provato che gli impianti di illuminazione realizzati hanno un valore massimo di luminanza dispersa pari a 0,02 cd/m² e pertanto sono rispettati anche i limiti della L.P. n. 16/2007.



Per il 2018 si nota un lieve aumento dei consumi degli immobili comunali, sia per Zambana come per Nave San Rocco, mentre i consumi per l'illuminazione pubblica hanno mostrato un netto miglioramento.

Nave San Rocco	2017	2018	05.2019
IMMOBILI COMUNALI	50.568	53.249	10.168
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	104.888	88.086	N.d.
Totale	155.456	141.335	-

Fonte: Edison Energia e Dolomiti energia

Nella tabella seguente si riportano i consumi nel 2017-2018 relativi agli immobili comunali. Per il 2018 si conferma un aumento dei consumi per quanto riguarda l'ex municipio e la

Gli uffici dispongono dei consumi relativi all'impianto di illuminazione pubblica.

Per l'anno 2019 i dati per l'illuminazione pubblica non sono ancora disponibili a causa di un cambio gestione.

Zambana	2017	2018	05.2019
IMMOBILI COMUNALI	79.181	85.727	4.863
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	101.036	97.169	N.d.
Totale	180.217	182.896	-

Fonte: Edison Energia e Dolomiti energia

Scuola elementare di Nave San Rocco come anche per la Scuola di Zambana e per la sede municipale di Zambana.

Una riduzione lieve nei consumi si riscontra invece per il Centro sportivo di Nave San Rocco.

Nave San Rocco	2017	2018	30.06. 2019
Via Don G. Maurina Snc Servoscala	0	0	N.d.
CRM – Località Maso Quadrifoglio Snc	278	2.178	N.d.
Municipio VIA 4 NOVEMBRE, 44	14.631	15.789	N.d.
Biblioteca VIA 4 NOVEMBRE, 14	653	763	N.d.
Centro Sportivo Localita' Strada Alta, 6	19.601	18.902	8.635
Scuola Elementare Piazza San Rocco, 15	11.926	12.076	0
Mensa Via Maccani, 10	3.478	3.541	1.533
Totale	50.567	53.249	10.168
Zambana			
Nuova Tettoia ZV	198	603	290
imp.raffr./riscald. Ex Oratorio	2.690	2.370	0
associazioni - Ex Oratorio	804	899	0
Chiesa Zambana Vecchia	1.235	1.195	0

Cimitero	93	78	0
Ed. Pluriuso	27.667	28.011	0
Ambulatori	984	1.069	0
Municipio	23.631	28.454	0
Sala Civica	313	286	96
Campo Tennis	128	185	0
Scuola Elementare	10.747	12.247	4.477
Scuola Infanzia	10..691	10.330	
Totale	79.181	85.727	4.863



Consumi gas metano immobili comunali

Per quanto concerne la gestione del servizio gas metano gli edifici scuola materna, scuola elementare e edificio pluriuso sono stati affidati, con la formula della "gestione Calore", alla ditta Cristoforetti Servizi Energia srl mentre il municipio è stato affidato alla Dolomiti Energia S.p.a.

Nella tabella seguente si riportano i consumi di gas metano relativi agli immobili comunali.

Per una difficoltà di reperimento dati, attualmente sono disponibili solamente i dati fino al 2017. Con l'aggiornamento della dichiarazione ambientale del prossimo anno saranno disponibili.

INDICATORE

Consumi in mc	2016	2017	2018
Uffici municipali di Zambana	7.173	6.099	Nd
Uffici municipali di Nave San Rocco	Nd	Nd	Nd

Consumi in KWh	Stagione 2015/2016	Stagione 2016/2017	Stagione 2016/2017
Scuola materna Girotondo	97.650	98.005	99.509
Scuola elementare Anna Frank	111.300	82.280	106.932
Edificio pluriuso	135.450	100.732	117.940

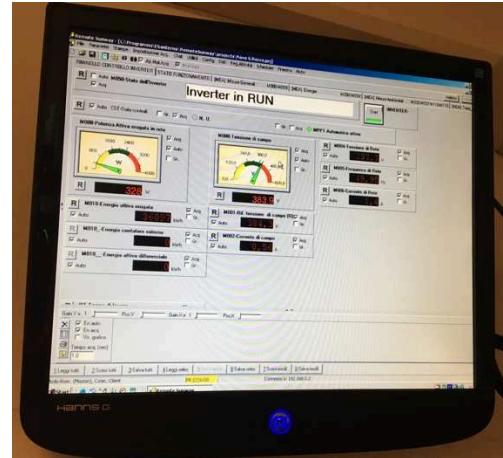
Produzione energia elettrica

L'ex municipio di Nave San Rocco è dotato di un impianto fotovoltaico collaudato in data 13 dicembre 2010 con potenza nominale pari a 2,86 kWp. Il numero identificativo dell'impianto è 73.110

Nell'Ex Comune di Zambana nel corso dell'anno 2012 l'amministrazione è intervenuta dotando la scuola elementare di un impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici siti sull'edificio Municipio e sull'edificio Colonia Santel non sono presenti dati di produzione ma si fa riferimento alle seguenti convenzioni:

- convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00407984 (Colonia Santel)



- convenzione erogazione servizio di scambio sul posto n. pratica SSP00507740 (Municipio);

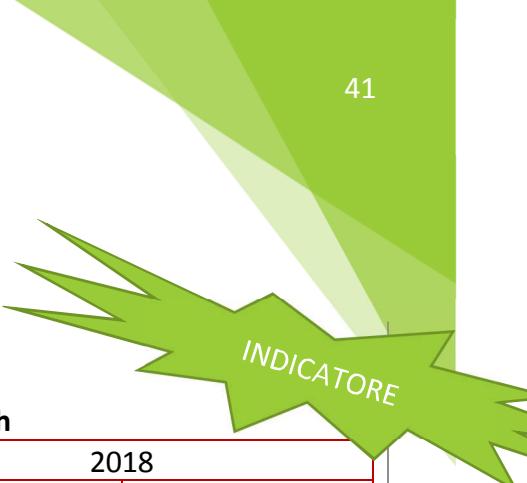
Un ulteriore impianto di produzione di energia elettrica mediante panelli solari è stato installato, ormai da anni sull'edificio "Malghet" ad utilizzo esclusivo di tale struttura.

Edificio		2016	2017	2018
Abitato di Zambana	Scuola elementare "Anna Frank"	24.380 KWh	25.458 KWh	15.733 KWh
	Municipio Zambana	13.732 kWh	14.173 kWh	9.981 kWh
Abitato di Nave San Rocco	Municipio Nave San Rocco	3.509 KWh	3.662 KWh	3.487 KWh
Totale		41621 kWh	43293 kWh	29201 kWh

Per la convenzione di Scambio sul posto n. pratica SSP00407984 (Colonia Santel) non vi sono dati di energia prodotto ma solo di energia immessa.

Edificio	2016	2017	2018
Colonia Santel	18.607 KWh	23.443 KWh	28.391 KWh

Fonte: Ufficio tecnico



INDICATORE

Indicatore – energia prodotta su energia consumata, espresso in kWh

Anno	2017		2018	
	Zambana	Nave San Rocco	Zambana	Nave San Rocco
Kw energia prodotta	39.631	3.662	25.714	3.487
kW energia consumata (illuminazione pubblica + edifici comunali)	180.217	155.456	182.896	141.335
% energia prodotta su energia consumata	22%	2%	14%	2%



Acquisti verdi

Nell'ottica di un miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e di contribuire ad attivare un circolo virtuoso che porti gli attori che operano sul territorio a gestire le proprie attività in modo corretto da un punto di vista ambientale, il Comune di Terre d'Adige ha predisposto una procedura attraverso cui definisce le modalità con cui effettuare un costante controllo sui fornitori di prodotti e di prestazioni. Quando possibile l'Amministrazione Comunale ricerca e favorisce i fornitori di prodotti con marchio ambientale (es. Ecolabel) oppure fornitori in possesso di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 oppure Regolamento EMAS III). Nel 2009 il Comune ha iniziato ad acquistare carta riciclata per uso ufficio.

La percentuale di acquisti verdi viene così calcolata come rapporto fra la spesa annuale per "acquisti verdi" e la spesa annuale totale per categoria di merce.

Gli acquisti verdi sono stati suddivisi in 4 categorie per il Comune di Terre d'Adige.

Categorie merceologiche vincolate*	% acquis verdi
Carta per copia e carta grafica	100
Servizio di pulizia e prodotti per l'igiene	88
Cartucce toner e a getto di inchiostro – Servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro	90
Articoli per l'arredo urbano	100

Fonte: Ufficio tecnico



Alimenti biologici e/o ecosostenibili per la scuola dell'infanzia Girotondo

In collaborazione ed in sintonia con i Responsabili e gli operatori della scuola dell'Infanzia Girotondo già da qualche anno è stata posta attenzione all'alimentazione, in modo da garantire l'utilizzo di alimenti con almeno il rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), ovvero prodotti a filiera corta, sostenibili e/o biologici.

Tale scelta viene attuata prestando particolare attenzione agli acquisti presso i fornitori abituali e presso negozi specializzati ai quali viene richiesta specifica attestazione sulla qualità dei generi forniti.

Ulteriore attenzione viene posta dagli operatori della scuola materna (coadiuvati da specialisti

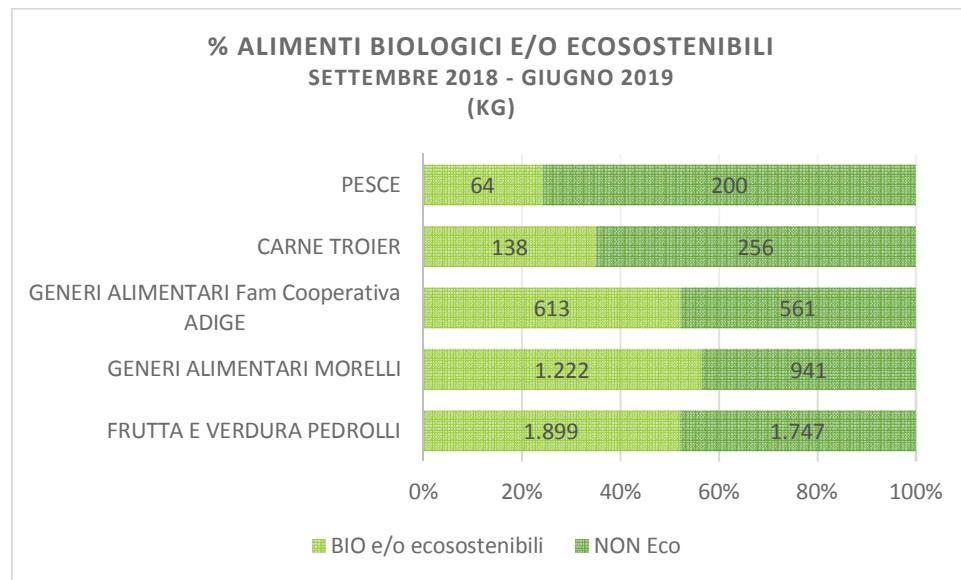
dell'alimentazione) nella predisposizione dei pasti secondo particolari metodologie e appropriati menù.

Per quanto riguarda i dati degli acquisti alimentari che corrispondono ai criteri dei CAM, ovvero di prodotti biologici e/o sostenibili acquistati per la scuola materna, sono conteggiati non sul fatturato ma sugli alimenti effettivi. Il fatturato non può portare ad un dato rappresentativo perché gli alimenti biologici e/o sostenibili, rappresentati in prevalenza da frutta e verdura, incidono meno dal punto di vista economico rispetto a carne pesce e formaggi.

Dagli acquisti effettuati da Settembre 2018 - giugno 2019 si evince che in media il 48% degli alimenti acquistati corrisponde a criteri CAM (criteri ambientali minimi) e il 25% del pesce ha il Marchio MSC – Marine Stewardship Council attento alla filiera del pesce come pesca sostenibile.



Asilo Girotondo



Fonte: Elaborazione dati mensa Comune



Gestione emergenze

Relativamente alle emergenze correlate alla gestione degli immobili di proprietà comunale, è stata effettuata una valutazione da tecnici competenti come richiesto dal D.Lgs. 81/2008 legata prevalentemente al rischio incendi ed esplosioni. Presso gli edifici comunali sono presenti i piani di emergenza ed evacuazione, riportanti l'ubicazione dei dispositivi antincendio (estintori e manichette) e le uscite di sicurezza.

Tutti gli edifici comunali per i quali risulta necessario il Certificato Prevenzione Incendi (CPI) sono in possesso della documentazione prevista dalla normativa antincendio e sono soggetti ai controlli periodici di sicurezza.

La manutenzione dei dispositivi antincendio è garantita da ditte specializzate, che provvedono all'effettuazione degli interventi secondo le tempistiche previste dalla legge.

Edifici	Attività soggetta (*)	Data certificato	Scadenza
Zambana			
Municipio	74.1.a 34.1.b	12/10/2015 14/04/2015	12/10/2020 14/04/2020
Scuola elementare Anna Frank	67.2.b 74.1.a	12/10/2015	23/04/2020
Edificio pluriuso	83.a-91.a	14/12/2015	12/10/2020
Malga Zambana	4B/cat. A	15/06/2009	07/06/2022
Colonia Santel	66.1.a	02/07/2013	26/03/2022
Edifici			
Nave San Rocco			
Centro Sportivo Dalla Betta Campo tamburello, Campo calcio, Deposito pro loco e Campo Tennis		01/06/2016	01/06/2021
Nuova Scuola Materna e Micro Nido		21/11/2016	14/11/2021

5. Obiettivi Ambientali



Obiettivi triennio 2016-2018

OBIETTIVO 1– Produzione di risorse energetiche rinnovabili

OBIETTIVO RIPROPOSTO NEL TRIENNIO 2019 - 2022

OBIETTIVO 2– Contenimento delle risorse idriche ed energetiche

TRAGUARDO – Rifacimento acquedotto rete distribuzione, realizzazione ramale di collegamento di Zambana Vecchia al depuratore di Lavis e realizzazione nuova rete illuminazione pubblica a LED. CONCLUSO

OBIETTIVO 3 – Valorizzazione delle strutture comunali

OBIETTIVO RIPROPOSTO NEL TRIENNIO 2019 - 2022

OBIETTIVO 4 – Valorizzazione del territorio

TRAGUARDO – Riqualificazione dell'area destinata a parco urbano Chiesa Zambana Vecchia – OBIETTIVO RAGGIUNTO

TRAGUARDO – Sistemazione accesso a sud e rotonda a Zambana Vecchia – OBIETTIVO RAGGIUNTO



Obiettivi triennio 2019-2022

OBIETTIVO 1 – Sviluppo sostenibile del territorio

TRAGUARDO – Ristrutturazione e valorizzazione ampliamento Malga Zambana con fattoria didattica.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 1.300.000	2019	Lavori in fase di progettazione.

TRAGUARDO – Realizzazione pista ciclabile tra Zambana Nuova e Zambana Vecchia

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 310.000	2018	Aggiornamento 2019: in fase di esecuzione

TRAGUARDO – Realizzazione passerella ciclo – pedonale sul Fiume Adige.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 558.000	2019	Finanziamento FUT 2019: Opera appaltata, inizio lavori autunno

TRAGUARDO – Realizzazione del percorso ciclo-pedonale Zambana - Lavis

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 100.000 da finanziare	2019	2019: in attesa di finanziamento.

TRAGUARDO – Realizzazione percorso ciclo-pedonale dell'asparago

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 48.000	2020	Da finanziare in collaborazione con la Comunità di Valle Rotaliana Königsberg

OBIETTIVO 2 - Conservazione e valorizzazione del territorio

TRAGUARDO – Funivia, mobilità e sviluppo turistico.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO

Amministrazione Servizi tecnici	Euro 40.000	2019	Affidato incarico studio di fattibilità 2019: in fase di esecuzione
---------------------------------	-------------	------	--

TRAGUARDO – Riqualificazione piazze di Zambana.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 10.000	2019	In fase di progettazione

TRAGUARDO – Realizzazione parco giochi Nave San Rocco.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 30.000	2020	Da finanziare

TRAGUARDO – Valorizzazione colonie Santel con collegamento skiweg.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 35.000	2019	Già previsto nei programmi della società Paganella 2001 S.p.a.

OBIETTIVO 3 - Contenimento del consumo della risorsa idrica ed energetica e della produzione di rifiuti

TRAGUARDO – Illuminazione LED Nave e Zambana.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 50.000	2020	In fase di esecuzione



OBIETTIVO 4 - Utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili

TRAGUARDO – Realizzazione centralina idroelettrica su acquedotto opera di presa

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Euro 215.000	2019	Aggiornamento 2017: in fase di definizione il finanziamento. 2019: in fase di proposta convenzione da parte del BIM.

TRAGUARDO – Realizzazione Colonnine Ebike/Bike Sharing e colonnine ricarica automobili elettriche.

RESPONSABILE	RISORSE UMANE E FINANZIARIE	TEMPO	STATO DI AVANZAMENTO
Amministrazione Servizi tecnici	Convenzione	2019	Realizzazione da Novareti sul territorio comunale

6. Comunicazione, sensibilizzazione e condivisione

FESTA DEGLI ASPARAGI

Da due anni la “Festa degli Asparagi”, promossa dalle Associazioni e dal Comune di Zambana, si prege del titolo di Ecofesta. La concessione di tale titolo e del relativo logo è subordinata al rispetto di una serie di condizioni stabilite da un apposito disciplinare provinciale, in particolare:

- Individuazione responsabile di tutti i requisiti azioni ecologici
- Raccolta differenziata in tutta la Ecofesta
- Attività di comunicazione

SERATA INFORMATIVA RIFIUTI

L’Amministrazione comunale, in data 10 marzo 2016, in collaborazione con ASIA, ha organizzato una serata informativa per tutta la popolazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti. In particolare sono state spiegate le modalità corrette per il conferimento dei rifiuti nei casonetti, cosa è possibile conferire al Centro di Raccolta Materiali e come si può usufruire della riduzione tariffaria per alcune tipologie di rifiuti

NAF ‘N FEST



Tre giorni di divertimento tra musica, buon cibo, animazione e giochi per bambini.

Una festa che segna l'inizio dell'estate, un week-end atteso dagli abitanti locali, ma anche dai numerosi visitatori che giungono presso il piccolo paese per la ormai tradizionale manifestazione.

Quest'anno gli organizzatori hanno richiesto il servizio di Fornitura stoviglie lavabili.

FESTA DEGLI ALBERI

Tutti gli anni, in collaborazione con la scuola elementare il Comune di Zambana promuove la “Festa degli Alberi”. Nel corso di tale manifestazione (che negli ultimi anni si è svolta a Zambana Vecchia) i ragazzi si incontrano con i custodi ed i responsabili dei Servizi Forestali e successivamente procedono alla piantumazione di alcuni alberi che vedranno crescere negli anni successivi.

MARCHIO FAMILY



Terre d'Adige è Comune amico della famiglia.

Il marchio "Comune amico della famiglia" identifica l'Amministrazione comunale attenta al target "family", che promuove politiche e servizi a favore delle famiglie.

Il marchio "Comune amico della famiglia" è un segno distintivo dell'impegno concreto a favore delle famiglie preso dalle singole Amministrazioni comunali, al fine di garantire lo sviluppo e la diffusione di politiche di benessere familiare. Il "Comune amico della famiglia" deve soddisfare requisiti che riguardano nello specifico: programmazione e verifica, servizi alle famiglie, tariffe, ambiente e qualità della vita, comunicazione.

PIANTUMAZIONE NUOVI NATI

Annualmente, in occasione della festa della comunità che si svolge in Paganella, si effettua la cerimonia di piantumazione di un albero per ogni bambino nato nell'anno precedente. Ad ogni albero piantumato viene applicata una piccola targa con il nome e data di nascita di ogni bambino, in modo che questi possa riconoscere, negli anni successivi, il proprio albero.

BONUS BEBE'

L'incentivo finanziario stabilito è pari al 50% fino ad un massimo 100 euro per bambino, per i genitori di neonati di età inferiore ai nove mesi che utilizzano i pannolini lavabili al posto di quelli "usa e getta".

MILLUMINO DI MENO

Il Comune di Zambana ha aderito nel 2018 a M'illumino di meno, la Giornata Internazionale del Risparmio Energetico.

M'illumino di meno è un'iniziativa lanciata ormai 13 anni fa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Radio2. Ogni anno pone l'attenzione sul risparmio energetico, sensibilizzando su questo tema e promuovendo buone pratiche.

CASA SANTEL



Casa Santel, situata in Paganella, è una casa vacanze per gruppi e centro di esperienza ed è attualmente gestita da Albatros Srl. assieme all'Associazione Turismo scolastico in Trentino, in un'ottica di gestione sostenibile sia della struttura che delle attività che vi vengono svolte a supporto degli obiettivi ambientali del Comune.

I criteri adottati nella gestione della colonia Casa Santel mirano a limitare i principali impatti ambientali connessi al servizio di gestione acquisto sia nella gestione dello stabile che nelle attività didattiche erogate.

Tra gli obiettivi primari:

- Limitare il consumo energetico e favorire l'utilizzo di fonti rinnovabili, impianto fotovoltaico presente nella struttura e di sostanze che risultino meno pericolose per l'ambiente;
- Limitare il consumo idrico;
- Limitare la produzione di rifiuti;
- Gestione generale;
- Promuovere la comunicazione e l'educazione ambientale alla sostenibilità

Si riporta di seguito il “patto con la natura”, un impegno che da quest’anno i bambini assumono, nei confronti dell’ambiente e della natura prima di iniziare le attività.

In particolare i bambini, o gli ospiti, si impegnano a proteggere la natura e il paesaggio delle Dolomiti attraverso piccole azioni quotidiane e concrete.

SENSIBILIZZAZIONE ALUNNI SCUOLA ELEMENTARE

L’Amministrazione ha in programma la formazione degli alunni della scuola elementare in materia di energia rinnovabile.